

2. **Esiste un'altra serie di fenomeni fisiologici che si verificano a causa di un gradiente di studio troppo ripido.**

Questa è un'altra fonte di reazioni fisiologiche nello studio.

Si tratta di una specie di confusione o di capogiro.

Ti sei scontrato con un gradiente troppo ripido.

Il balzo è stato troppo lungo in quanto lo studente non capiva ciò che stava facendo ed è passato alla cosa successiva la quale, quindi, gli è risultata troppo difficile; è andato troppo veloce, ed ora *attribuirà* tutte le proprie difficoltà a questa cosa nuova.

Ora è il caso di fare delle distinzioni, perché i gradienti sono molto simili al terzo tipo di difficoltà che si incontra nello studio, le definizioni, ma ricorda che sono nettamente differenti.

I gradienti sono più pronunciati nel campo della doingness, tuttavia influenzano anche il campo della comprensione. Comunque, quando si tratta di gradienti, ciò che ci interessa sono le *azioni*. Ad esempio, durante una serie progressiva e prestabilita di azioni, scopriamo che lo studente è terribilmente confuso sulla seconda azione che deve compiere. Ciò che ne dobbiamo dedurre è che non ha mai realmente superato la prima.

Il rimedio per un gradiente troppo ripido è tornare indietro. Scopri in quale punto del gradiente lo studente non era confuso e poi qual è stata l'azione successiva. Trova l'azione che aveva compreso bene appena prima di diventare confuso. E allora scoprirai che non l'aveva capita bene.

Si trova proprio all'estremità della parte finale di ciò che aveva capito, e subito dopo il gradiente è diventato troppo ripido.

La barriera del gradiente troppo ripido è riconoscibile ed applicabile soprattutto nel campo della doingness.

Questa è la barriera del gradiente e tutta una serie di fenomeni l'accompagnano.

- 
3. **Vi è poi la terza barriera. Una serie di reazioni fisiologiche completamente diverse sono causate da una definizione non chiarita che è stata oltrepassata. Una definizione non chiarita che è stata oltrepassata provoca in una persona una distinta sensazione di vuoto o di sfinimento. A questa seguirà una sensazione di non essere lì ed una specie di isterismo.**

I "blow" sono causati da questo terzo aspetto dello studio: la definizione malcompresa o non compresa, la *parola non definita*.

Ecco ciò che determina il blow.

In presenza delle altre due barriere la persona non necessariamente fa blow; esse non sono fenomeni marcatamente da blow. Sono soltanto fenomeni fisiologici.

Quella delle definizioni malcomprese è di gran lunga la più importante. È ciò di cui sono costituite le relazioni umane, la mente e le materie. Stabilisce l'attitudine e la mancanza di attitudine ed è ciò che gli psicologi hanno cercato di esaminare per anni senza mai riconoscere cosa fosse.

È la definizione delle parole.

La parola malcompresa.